

BOLLETTE CONTESTATE:**L'ENEL ATTIVA LA CONCILIAZIONE ONLINE**

ITALIA, 18 giugno 2008

I clienti Enel potranno comporre on line le loro controversie con l'azienda attraverso una nuova procedura di conciliazione extragiudiziale. L'iniziativa, frutto dell'accordo tra Enel e le 16 associazioni dei consumatori che compongono il Cncu, si applicherà a tre tipi di controversie: quelle riguardanti l'accertato malfunzionamento dei contatori,

quelle legate a fatture con importi anomali rispetto alla media degli ultimi due anni e quelle derivanti dalla gestione delle riduzioni di potenza o del distacco per morosità. Oltre a questa procedura che riguarda i 20 milioni di utenti Enel, tutto il settore elettrico sarà interessato da altre misure a tutela dei consumatori di elettricità. L'Autorità per l'energia e il gas ha predisposto un documento che diventerà vincolante per tutti i gestori: http://www.autorita.energia.it/com_stampa/08/080617.htm

CAOS BOLLO AUTO IN LOMBARDIA:**UN MILIONE DI AVVISI 'BONARI'****EMESSI A VANVERA**

ITALIA, 17 giugno 2008

Da inizio giugno più di un milione di cittadini lombardi ha ricevuto un avviso bonario sul bollo auto per il biennio 2005/2006. Tra i destinatari, molti sostengono di avere in realtà già versato il tributo, ma sono costretti a documentare la propria regola-

rità. I cittadini sono indignati perchè il call center a cui si rinvia per chiarimenti è a pagamento. Inoltre, chi, entro luglio, non provvederà a chiarire la propria posizione dovrà pagare una sanzione pari al 6% dell'importo del bollo contestata, oltre a un interesse di mora del 2,5% su base annua. Il caos è dovuto al cambio di gestione della riscossione del tributo. Il cambiamento era stato avviato proprio per evitare cartelle pazze. Obiettivo fallito.

PARCHEGGI. ROMA: STRISCE BLU ADDIO

ITALIA, 31 maggio 2008

Il comune di Roma ha deciso di rimuovere le strisce blu da tutto il territorio comunale, quindi per ora niente sosta a pagamento. La decisione a seguito della sentenza del Tar del Lazio che ha annullato la delibera con la quale il Comune di Roma aveva istituito nuove strisce blu nel quartiere Ostiense. Secondo i giudici amministrativi il provvedimento non chiarisce la specifica ragione per la quale la zona è stata definita 'di particolare rilevanza urbanistica', facendo venir meno, in quanto tale, l'obbligo di riservare aree di parcheggio gratuite.

INQUINAMENTO URBANO.**LE PIANTE PER ASSORBIRE LE POLVERI****SOTTILI. UNO STUDIO DA PRENDERE****IN GRANDE CONSIDERAZIONE**

Firenze, 5 marzo 2008

L'importanza della vegetazione contro l'aria inquinata è stata studiata dai ricercatori dell'Università Humboldt di Berlino, che hanno pubblicato i risultati di 45 anni. Quali le piante migliori in funzione antinquinamento in città? Il rapporto spiega che poichè il pulviscolo atmosferico s'attacca prevalentemente al bordo delle foglie, quelle piccole delle conifere sono le più adatte a fare da aspirapolvere. Lo stesso dicasi per le foglie porose rispetto a quelle lisce. Poi vanno considerati altri fattori, come la mobilità delle foglie quando soffia il vento, la durata delle fronde, l'altezza del fusto, la tolleranza alle emissioni nocive. Stranamente, la composizione del particolato incide poco. Sono invece importanti altri fattori come il clima, la natura del terreno e le specificità regionali.

Una volta individuati gli elementi che permettono di scegliere gli alberi più adatti, bisogna pensare ai cespugli e al sottobosco.

Per quanto riguarda i tetti o le aiuole spartitraffico, gli esperti berlinesi consigliano una copertura di muschio.

Uno studio che ha trovato applicazione nella città olandese di Amsterdam. Se prima il vento portava in città il particolato del porto, delle fabbriche e dell'autostrada, oggi una cintura verde di 40 ettari nella parte occidentale protegge la popolazione dalle emissioni nocive. E anche ai margini delle strade più trafficate del centro sono stati piantati alberi e siepi adatti a ripulire l'aria. L'uso delle piante come aspirapolvere verde sarebbe auspicabile anche da parte delle amministrazioni delle nostre città che, proprio per l'inquinamento fanno registrare picchi sempre più disastrosi, così come denunciato anche dall'Unione Europea che ha aperto da tempo una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia

INFO

Neue Zuercher Zeitung:

http://www.nzz.ch/nachrichten/wissenschaft/gruene_staubfaenger_1.683288.html

<http://www.aduc.it/dyn/ucquot/noti.php?id=197408>